

SCHEDA: 0012 - Passo del Penice

LOCALIZZAZIONE

Codice Regione di provenienza: 410

Tipo popolamento: Di riserva

Tipo materiale: Fonte di seme

Provincia: PC Comuni: Bobbio

Tavola CTR: 178SE;179SO;196NE;197NO

Scala: 1:25.000

Coordinate UTM: E 526487

Superficie totale: 6,4 ha

N 961190

SPECIE IDONEE: Arboree principali: fex

Altre specie arboree: apl, aps

Referenti: Comunità Montana dell'Appennino Piacentino

Confini: Area del medio Appennino piacentino, situata tra il Fiume Trebbia ed il confine regionale. Da Bobbio seguire le indicazioni per Santa Maria, quindi proseguire sulla strada statale Passo Penice (SS n°461) in direzione del confine lombardo. Il popolamento di frassino maggiore, acero montano e riccio è localizzato a bordo strada, a circa 0,5 Km dal Passo. L'accesso al popolamento avviene tramite la sopra citata strada statale.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Proprietà non indicate

PORTASEME

Portaseme non indicati

Motivi di iscrizione: La presenza di rimboschimenti di conifere nelle immediate vicinanze fa dubitare dell'origine spontanea delle specie, d'altro canto, l'assenza di file regolari e la presenza, seppur sporadica, di rinnovazione fanno presupporre una buona adattabilità delle specie alla stazione. Tenuto conto della scarsa e frammentaria distribuzione del frassino maggiore all'interno del perimetro regionale, delle buone condizioni strutturali del popolamento, caratterizzato da individui adulti e fruttificanti, dei buoni fenotipi e della buona viabilità, il popolamento può essere potenzialmente idoneo alla raccolta del seme delle suddette specie.

DATI STAZIONALI

QUOTE minima: n.i.

media: 1078

massima: 1122

ESPOSIZIONE primaria: 123°157°

secondaria: Non disponibile

Inclinazione° : 28

CLIMA Precipitazioni medie annue (mm): 910

Precipitazioni medie estive (mm): 189

Temperatura media annua (C): 11,8

Indice di Gams: n.i.

Indice di Rivaz: n.i.

Morfologia: Alto versante

Substrato: Calcarei

Suoli: popolamento del medio Appennino sviluppato su suoli poco evoluti e a moderata differenziazione del profilo a seguito del ruscellamento. Si tratta di suoli ripidi, moderatamente profondi, a tessitura media, ghiaiosi negli orizzonti superficiali e molto ciottolosi in profondità, a buona disponibilità di ossigeno, calcarei, neutri o debolmente alcalini negli orizzonti superficiali, moderatamente alcalini in profondità. Suoli con un'elevata variabilità per pietrosità (da non pietrosi a pietrosi), localmente, sono molto ripidi, rocciosi non calcarei, moderatamente acidi negli orizzonti profondi. Questi suoli, formati dall'alterazione di rocce calcaree, calcareo-marnose, subordinatamente arenacee, rientrano, secondo la classificazione FAO, nei Calcaric Cambisol e nei Calcaric Regosols

Tipi forestali: lungo la strada statale Passo del Penice (SS 461) il Tipo forestale prevalente è il Rimboschimento del piano montano variante con pino nero che attualmente occupa aree potenzialmente destinate alla faggeta submontana o, alle quote inferiori e nelle esposizioni settentrionali, al bosco misto di cerro e carpino nero; lungo gli impluvi e su terreni abbandonati si riscontrano fustaie adulte a prevalenza di acero di monte e frassino maggiore, afferibili all'Acero-frassineti.

SCHEDA: 0012 - Passo del Penice

POPOLAMENTO FORESTALE

Forma di governo principale: fustaia**Forma di governo secondaria:** non definita**Fase di sviluppo:** fustaia giovane / adulta**Struttura:** monoplana**DATI DENDROMETRICI****Numero piante ad ha:** 1155**Area basimetrica media ad ha (mq/ha):** 11,0**Volume medio ad ha (mc/ha):** n.i.**Altezza pianta dominante (m):** n.i.**Altezza media (m):** n.i.**Diametro medio di area basim. media (cm):** 11,0**Gestione** Attualmente non vi sono particolari strumenti di gestione pianificata:**Situazione** alternanza tra rimboschimenti e piccoli nuclei di fustaia mista di latifoglie mesofile.

evolutivo-culturale: L'Acero-frassineto si presenta come una fustaia adulta, monoplana e coetaneiforme con lo strato arboreo edificato da frassino maggiore, acero di monte e acero riccio, che possono localmente costituire piccoli gruppi. Per quanto concerne la distribuzione orizzontale si osserva una anomalia diametrica indotta dalla limitata presenza di soggetti appartenenti sia alle classi diametriche piccole che a quelle grandi; pertanto l'edificazione del soprassuolo è affidata, principalmente, alle piante di medie dimensioni, mentre i soggetti più giovani e quelli più vecchi sono poco rappresentati. Nel complesso si tratta di soggetti adulti, con chiome molto ampie e con buona produzione di seme. I fenotipi sono buoni, con altezze comprese fra 17-22 m, fusti da lavoro di 8-10 m e tronco rettilineo e slanciato.